

L'OPERA ITALIANA II.
L'età delle rivoluzioni (1789-1849)
Gloria Staffieri
Carocci, 2022, pp. 354, € 34,00
★★★



Prosegue, presso Carocci, la storiografia dell'opera italiana disegnata da Gloria Staffieri: dopo un volume di carattere generale, il primo spaziava dal 1590 al 1790 e questo secondo raggiunge l'anno della prima guerra d'indipendenza. Si tratta di un lavoro meritorio che fa tesoro dei tanti articoli pubblicati negli ultimi decenni su questi argomenti, e spesso disparati: no, qui è tutto assemblato e coordinato. La trattazione ha luogo per temi, non per nomi di musicisti e titoli di opere, e serba notevoli sorprese: il boulevard parigino, la musica come *ambiance* sonora, le tecniche della *suspence*, la Ville Lumière avvicinata da Verdi. Il titolo ha un netto riferimento storico (e non può non essere soprattutto orientativo), ma spesso il discorso scende nello specifico del libretto e dello spartito, dalla psicologia dei personaggi (i "deragliamenti" delle donne folli) alla forma delle arie e degli altri pezzi (però l'aria monostrofica, meglio detta romanza, spetta regolarmente ai personaggi maggiori). Grande la chiarezza dell'esposizione, capace anche di schemi piccoli ma illuminanti. Bibliografia esclusivamente superaccademica. (Piero Mioli)

